

Imparate da Me, che sono mite ed umile di cuore

Messaggio del 19.06.1996

”Figli cari, volete donare amore ai fratelli più sofferenti...più emarginati... più tribolati? Allora... cominciate con il NON fare cadere dall’alto: le vostre premure, la vostra disponibilità, il vostro impegno solidale!

Siate umili, semplici... sacrificatevi «sì»... ma con «indifferenza»... senza fare «pesare» ciò che andate facendo, per avere risposto «sì» alla Mia chiamata.

IO Mi sono inginocchiato a lavare i piedi dei Miei Apostoli... ho camminato nella polvere della Via del Calvario... sono stato inchiodato sulla croce... prima di essere riconosciuto il Figlio di Dio.

Avvolgete gelosamente, nel silenzio, il prezzo che dovete pagare per la santità... Non tradisca il vostro atteggiamento, l’offerta del digiuno... non riveli il vostro sguardo, la privazione di una «comodità», della quale avete deciso di spogliarvi, per farne «offerta d’amore» al Signore!

Diventate «dipendenti» dei più deboli...e il vostro cuore si arricchirà della gioia del Signore! «Imparate da Me, che sono mite e umile di cuore» (*Matteo 11, 23*). Spogliatevi di ogni forma di alterigia e di potere: queste sono armi sataniche... ma, attenti, perchè anche l’apatia, la neutralità e la indifferenza, sono sue manifestazioni!

IO vi chiamo ad operare nella Mia messe... ho bisogno di operai, ma anche di coloro che organizzano il lavoro degli operai. Questa differente mansione non deve però, nè inorgoglierli, nè diventare un ambito «punto d’arrivo».

La carità, la povertà, l’umiltà...sono le scorciatoie per entrare nel cuore di Dio!

L’amore, è assoluta «dipendenza», perchè tutto si fa, per fare felici «gli altri». Lì, dunque, dove c’è un posto di responsabilità, c’è il rischio di pretendere, sempre di più, la propria autonomia d’azione... e si viene a perdere una delle caratteristiche dell’amore!

**Non cercate dunque di sopraffarvi, uno con l’altro!
Non cercate di dominare... ma preferite piuttosto, essere dominati!
Non cercate di distinguervi, per essere compatiti o adulati!**

Seguite il vento dell’amore... senza spezzare, arbitrariamente, la catena che vi unisce per realizzare il Progetto di Dio.

State uniti, sempre: e il Bene si centuplicherà, e il Male si disintegrerà!

Se aprite la porticina di un alveare... le api fuoriescono a centinaia... se voi accettate l’incarico che il Signore vi dona, si apre la porta del Paradiso... e una lunga scia di Angeli accorre in vostro aiuto, per potenziare la vostra capacità di servire il Padre.

Non contate, perciò, sulle vostre forze (siete tanto deboli!), ma contate sulla certezza che la dimensione della Croce vi accompagnerà sempre... e che la vostra unica gioia reale, sarà nella speranza.

AccettateMi come il vostro migliore amico...IO vi insegnerò a mettere al primo posto, nella vostra vita, l’Amore di Dio.

IO sono Gesù.”